

incombenza di servire immediatamente l'Imperadore; e qui si vede tutto il più prezioso, e più bello, che sia nel Giappone.

Il Borgo, dove l'Imperadore ha il suo soggiorno, è alquanto più alto degli altri, essendo situato sopra una Collina, la quale fu fatta piana per fabbricarvi cotesto Palagio; per giugnere al quale bisogna passare un lungo Ponte di pietra, in capo a cui si trovano due Baluardi, e due Porte. Egli è cinto da un forte muro di pietre vive, e da bastioni fatti a simiglianza di quelli d'Europa; e nell'intiere di questo muro vi è un terrapieno, sopra di cui sono diverse fabbriche lunghe, e le Case delle guardie di figura quadrata, le quali servono tanto per ornamento, quanto per difesa, essendo a guisa di Quartieri con un solajo. Le fabbriche della parte, dove abita l'Imperadore, sono doppie, tutte di pietra viva d'una grandezza straordinaria; ma queste pietre sono poste l'una sopra l'altra senza essere assicurate con calcina, o con ferro. La ragione di ciò si è (come dicono) perchè vi succedono frequenti terremoti, li quali non possono far danno alle fabbriche, ogni volta che le pietre cedono alle loro scosse. Vi è ancora in questo Palagio una Torre bianca, più eminente di tutte le altre fabbriche, con molti solaj, che rendono un bellissimo prospetto. I due Castelli, che giaciono a i fianchi del Palazzo, sono assai piccoli, ma circondati da alti muri, e profondi fossi, ne quali scorre il Fiume grande; ed in quelli si allevano i Principi, e Principesse Imperiali, se ve ne sono. Dietro agli appartamenti del Kubo vi è una falita ben regolata, ed abbellita secondo l'uso del Paese. I Giardini, e gli Orti Impe-